

Anno Scolastico 2016 – 2017

PROGETTO : AGIRE PER CAMBIARE

Il progetto “ UNA SCUOLA AMICA “ , fortemente voluto dal MIUR e dall'UNICEF Italia - intende promuovere la piena conoscenza e la valorizzazione della Convenzione sui diritti per l'infanzia e dell'adolescenza.

FINALITA EDUCATIVE

- Attivare processi che rendono le scuole medesime luoghi fisici e relazionali nei quali i diritti dei ragazzi siano concretamente vissuti.
 - Formare un ambiente di apprendimento in cui sia richiesto agli allievi l'assunzione delle responsabilità che sono connesse all'esercizio dei diritti.
 - Realizzare percorsi sperimentali e programmi operativi per diffondere la cultura della salute, del benessere, migliorare la qualità della vita all'interno del sistema scolastico, arginare il rischio di un fenomeno di caduta progressiva sia della cultura dell'osservanza delle regole sia della consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri.
 - Contrastare il dilagante fenomeno del bullismo e cyberbullismo.
 - La costruzione di una coscienza sociale agente di cambiamento e trasformazione .
 - Presentare la cultura della solidarietà come antidoto atto a contrastare l'attuale “Cultura dell'avere” e la conseguenziale perdita dei valori.
 - Promuovere una vera cultura della solidarietà che non può limitarsi all'insegnamento di valori e principi ma deve essere orientata all'azione concreta.
- (Questo è un progetto aperto ,flessibile,che tende ad adeguarsi alla straordinaria rapidità delle trasformazioni che caratterizzano la nostra epoca e che richiedono grande versatilità e duttilità nel costruire nuove letture e interpretazioni del reale e nuove strategie di azione)

OBIETTIVI GENERALI

La conoscenza dei fondamenti delle discipline e la capacità di costruire nuovi saperi, imparare ad apprendere lungo tutto il corso della vita, la padronanza delle lingue e l'uso dei molteplici linguaggi artistici e tecnologici.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

- Dal sé all'altro
- Dal vicino al lontano.

I progetto tende a sviluppare una collaborazione e alcune tematiche da parte dei vari consigli di classe coinvolgendo le altre componenti della scuola e del territorio (Genitori, Enti locali, Enti sanitari, Associazioni....)

OBIETTIVI SPECIFICI

- Convenzione dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza
I Diritti Umani
- Il fenomeno migratorio : storia e attualità
- La fame nel mondo : cause storiche geografiche....
- Il commercio equo e solidale, le banche etiche, l'economia di comunione.....

- Conoscenza di alcuni aspetti della cultura di altri paesi per valorizzare le differenze
- Situazione sanitaria nei paesi in via di sviluppo
- Letteratura straniera : letture, favole , fiabe , brani musicali, canti
- Conoscenza degli organismi preposti alla collaborazione e alla cooperazione internazionale
- Attenta analisi del fenomeno del bullismo (In un luogo dove diritti e doveri vengono insegnati e vissuti si crea un humus culturale che ne facilita la prevenzione)

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'Istituto ed ha un carattere trasversale e multidisciplinare

Attività possibili nelle modalità consone alle singole realtà scolastiche

- Laboratorio musicale con la creazione di un coro UNICEF messaggero di pac, solidarietà, fratellanza, amicizia, rispetto della vita.
- **Laboratorio di drammatizzazione**
- Laboratorio artistico creativo per la realizzazione delle "Pigotte" e/o oggetti vari per allestire mercatini di solidarietà
- Cineforum con visione di films o cartoni animati opportunamente scelti con discussione finale
- Tornei sportivi dove saranno premiati i vincitori e la squadra che ha mostrato maggior senso civico con un comportamento esemplare....
- Tavole rotonde, Forum,, scambi interscuole, mostre fotografiche.....
- Pranzi multietnici

POSSIBILI MOMENTI PER RIFLESSIONI - FORUM - TAVOLE ROTONDE E RACCOLTA FONDI :

- 20 Novembre -Approvazione Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia.
- IL Natale Solidale con tombolata pro UNICEF
- Realizzazione e/o adozioni delle "Pigotte" per il kit delle vaccinazioni nei paesi in via di sviluppo.
- Settimana dei ragazzi. 26 / 31 maggio 2017

TEMPI : Il progetto si svolgerà nelle ore curricolari e/o pomeridiane

PROGETTAZIONE : Si rimanda ai singoli docenti il dettaglio delle attività

STRUMENTI : schede e materiale vario UNICEF, riviste, giornali, strumentazione scientifica e multimediale

RISORSE FINANZIARIE: per i docenti : (FIS con n....ore insegnamento e n.....ore di non insegnamento.

VERIFICA : in itinere e finale

VALUTAZIONE:

Impegno e partecipazione alle varie attività, collaborazione nelle attività di gruppo, creatività, espressività, capacità operativo manuali, acquisizione dei contenuti, raggiungimento delle finalità educative.

L'UNICEF per facilitare l'attuazione del progetto offrirà ai referenti un corso di aggiornamento che si svolgerà nel mese di novembre

Comitato Provinciale di Frosinone per l'Unicef – comitato.frosinone@unicef.it – tel.: 0775/604618.
Referente progetto: prof.ssa FAVILLA LUCIA: luciafavilla@libero.it – cell: 3483038063 – Tel.: 0775/270074

(Lettera d'adesione del Comune)

Gentile Sindaco,

siamo lieti di presentarle il Programma "Città Amiche dei Bambini", una iniziativa promossa dall'UNICEF in tutto il mondo per promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza al livello locale.

La Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia (diventata Legge Italiana il 27/5/1991) è il quadro di riferimento per la definizione di politiche e programmi che promuovono e tutelano i diritti dei bambini e degli adolescenti. I principi guida della Convenzione sono: l'interesse superiore del bambino, la non-discriminazione, il diritto alla vita, sopravvivenza e sviluppo, il diritto all'ascolto e alla partecipazione.

In questo contesto, le autorità locali, a partire dal Sindaco, sono chiamate a svolgere un ruolo importante per garantire la piena attuazione dei diritti dell'infanzia, con politiche e azioni radicate sul territorio, che prevedono l'inclusione e la partecipazione dei bambini e degli adolescenti.

La città che aderisce all'iniziativa:

- Aderisce con Delibera del Consiglio Comunale al Programma "9 Passi per Costruire Città Amiche dei Bambini", quadro di riferimento dell'UNICEF a livello globale
- Favorisce la creazione di luoghi e strumenti di ascolto dei ragazzi, e la loro partecipazione nei processi decisionali
- Realizza una o più azioni concrete di partecipazione e inclusione dei bambini e degli adolescenti per il miglioramento della qualità della vita del loro Comune
- Diffonde la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia tra la cittadinanza, in collaborazione con l'UNICEF e altri partner locali interessati, e promuove la Campagna Nazionale "Io come Tu", contro ogni forma di discriminazione
- Aderisce alla Campagna Nazionale "Vogliamo Zero" che l'UNICEF sta promuovendo in Italia per lottare contro la malnutrizione nel mondo
- Fa riferimento al Piano d'Azione condiviso con il Comitato UNICEF della propria Provincia

Il Comitato Italiano per l'UNICEF, attraverso i propri volontari sul territorio, si mette a disposizione del Comune che aderisce all'iniziativa "Città Amiche dei Bambini", per la promozione di azioni e progetti a favore dell'infanzia. Mette anche a disposizione del Comune materiali divulgativi e strumenti specifici per l'attuazione dell'iniziativa.

Al termine del primo anno di impegno del Comune, sulla base dei risultati raggiunti, il Comitato Italiano per l'UNICEF rilascerà al Comune un **Certificato d'Impegno** "Verso una Città Amiche dei Bambini".

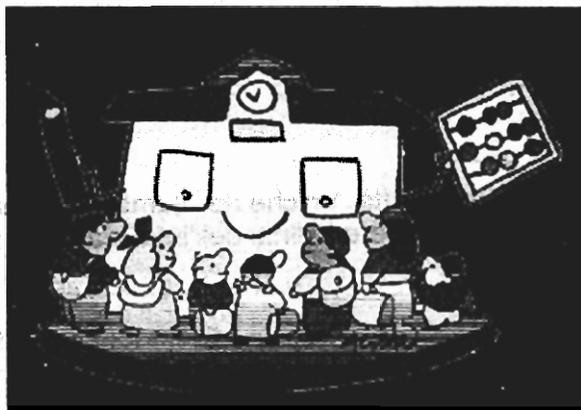
Con la presente, siamo quindi a proporle di aderire a nome Suo e del Suo Comune al Programma Città Amiche dei Bambini.

Con stima,

(Firma del Presidente Provinciale)

Firma di Adesione del Sindaco
(Nome e Comune)

.....



PER DIVENTARE AMICAUNA CITTA' DEVE AVVIARE UN PERCORSO BASATO SULL'ATTUAZIONE DEI 9 PASSI PER COSTRUIRE CITTA' AMICHE DEI BAMBINI COME DEFINITI DALL'UNICEF.

- **Garantire la partecipazione delle bambine e dei bambini**
- **Aver un quadro legislativo amico delle bambine e dei bambini**
- **Sviluppare una strategia per i diritti dell'infanzia in città**
- **Creare una unità o un meccanismo di coordinamento per i diritti dell'infanzia**
- **Attuare una valutazione e una analisi dell'impatto sull'infanzia**
- **Avere un bilancio adeguato per l'infanzia**
- **Stendere un regolare rapporto sulla condizione dell'infanzia in città**
- **Diffondere una conoscenza si diritti dll'infanzia tra gli adulti e i bambini**
- **Sostenere una istituzione indipendente di advocacy per l'infanzia.**

IN PRATICA

IN UNA CITTÀ AMICA I RAGAZZI HANNO DIRITTO A:

- 1. ESPRIMERE LA PROPRIA OPINIONE SULLA CITTA' CHE VOGLIONO**
- 2. PARTECIPARE ALLA VITA SOCIALE DELLA OMUNITA'**
- 3. RICEVRE SERVIZI DI BASE COME LA SALUTE E L'ISTRUZIONE**
- 4. BERE ACQUA POTABILE ED ACCEDERE AD UN SISTEMA IGIENICO ADEGUATO**
- 5. ESSERE PROTETTI DALLA SFRUTTAMENTO, DALLA VIOLENZA E DALL'ABUSO**
- 6. CAMMINARE DA SOLI ED IN SICUREZZA**
- 7. AVERE DEGLI SPAZI VERDI**
- 8. VIVERE IN U AMBIENTE NON INQUINATO**
- 9. PARTECIPARE AD EVENTI CULTURALI E SOCIALI**
- 10. ESSERE CITTADINI UGUALI DELLA LORO CITTA' CON ACCESSO AD OGNI SERVIZIO ENZA DISCRIMINAZIONE PER ORIGINE ETNICHE, RELIGIOSE, DI REDDITO, DI GENEREO DI DISABILITA'.**

Le 10 A dell'educare:

- **ASCOLTARE:** mettersi nei panni dell'altro
- **ACCOGLIERE:** fare spazio
- **AVVICINARSI:** avere la presenza giusta
- **ATTENDERE:** saper pazientare
- **AGGREGARE:** creare occasioni per mettere insieme
- **AMMIRARE:** stupirsi di fronte a loro
- **AMMONIRE:** riprendere con fiducia e determinazione
- **ACCOMPAGNARE:** essere compagni di viaggio
- **ACCOSTARSI:** avere la giusta vicinanza
- **AMARE:** essere sempre pronti a dare la vita

unicef 					
		unicef 			
					unicef 

TOMBOLATA PRO UNICEF - a. s. 2016/2017

unicef 					
		unicef 			
					unicef 

TOMBOLATA PRO UNICEF - a. s. 2016/2017

unicef 					
		unicef 			
					unicef 

TOMBOLATA PRO UNICEF - a. s. 2016/2017